



**sabato 07 - domenica 08
maggio 2022**

“Tour a Pozzuoli ed alle isole di Vivara e Procida, capitale italiana della cultura 2022..”

Dopo il viaggio estivo nel settembre 2019 ai Castelli della Boemia e nel Salisburghese austriaco, dopo i viaggi di un giorno a San Giminiano e Volterra, ai mercatini di Natale di Govone nel dicembre del 2019, dopo essere stati in pellegrinaggio a Cascia, Norcia e Lourdes nel 2021, dopo la lunga pausa della pandemia, riprendiamo le nostre gite ludico ricreative, con un tour ad una delle isole più pittoresche del golfo di Napoli; l'isola di Procida con il vicino isolotto di Vivara, appartenenti al gruppo delle isole Flegree. Visiteremo poi Pozzuoli che si trova in un'area vulcanica, i Campi Flegrei (cioè campi ardenti), una grande caldera attiva in stato di quiescenza, comprendendo diversi crateri di origine vulcanica, tra cui uno dei più noti è quello della Solfatara, formatosi circa 4 000 anni fa. Un fenomeno geofisico tipico di questa città e dell'intera area dei Campi Flegrei è il bradisismo, ossia il sollevamento e l'abbassamento della superficie terrestre a seguito di variazioni di pressione sotterranea legate ad attività magmatico-idrotermale.

Programma

Sabato 07 maggio: Partenza in bus GT alle ore 5,30 dalla Parrocchia di Pontesanto, via M. Zanotti 25 – Imola in direzione di **Pozzuoli**, dove arriveremo in tarda mattinata. Incontro con la guida e visita alle bellezze di questa cittadina campana: cominceremo con la basilica di san Procolo martire principale luogo di culto cattolico di Pozzuoli, sede vescovile dell'omonima diocesi. Situato sulla sommità del Rione Terra, è un complesso di epoca molto antica e sorse probabilmente in epoca greca o sannitica come Capitolium della città. Proseguiremo con la visita al santuario di San Gennaro situato nei pressi del luogo dove il martire fu decapitato. Qui, come al duomo di Napoli, si liquefà, secondo la tradizione locale, il sangue che ancora è visibile sulla pietra del supplizio. Pozzuoli poi è una delle poche città al mondo a possedere due anfiteatri romani alla pari di Roma, di Capua Antica, di Budapest, e di Metz. L' Anfiteatro Flavio, è uno dei maggiori anfiteatri in Italia. Secondo alcuni, fu edificato sotto Nerone e poteva contenere fino a 40 000 spettatori. Nei sotterranei sono tuttora visibili parti del sistema per sollevare le gabbie che portavano nell'arena le belve feroci. Nel perimetro dell'arena si aprivano botole, anche lungo la "fossa scenica", da dove le belve (tigri, leoni e giraffe) facevano la loro entrata. Durante lo spettacolo le botole e la media via venivano chiuse con tavole di legno. Nel 305 d.C. i martiri: Gennaro, Festo, Desiderio e Sossio vennero condannati ad essere sbranati nell'Anfiteatro, ma, per miracolo, le belve non li sbranarono. In seguito furono decapitati nei pressi della Solfatara insieme ai santi Procolo, Eutiche e Acuzio. Visiteremo poi la solfatara di Pozzuoli, uno dei quaranta vulcani che costituiscono i Campi Flegrei; si tratta di un antico cratere vulcanico ancora attivo ma in stato quiescente che da circa due millenni conserva un'attività di fumarole d'anidride solforosa, getti di fango bollente ed elevata temperatura del suolo: altre attività simili si riscontrano anche in altre parti del mondo e vengono indicate con il nome di solfatara. La Solfatara rappresenta



oggi una valvola di sfogo del magma presente sotto i Campi Flegrei, grazie alla quale si riesce a mantenere una pressione costante dei gas sotterranei. La Solfatara, nome col quale viene indicato il cratere piuttosto che l'intero

edificio vulcanico, ha una forma ellittica con diametri di 770 metri, mentre il perimetro è di oltre due chilometri. Sistemazione presso l' **Agave Hotel******, cena e pernottamento (compresi nella quota).

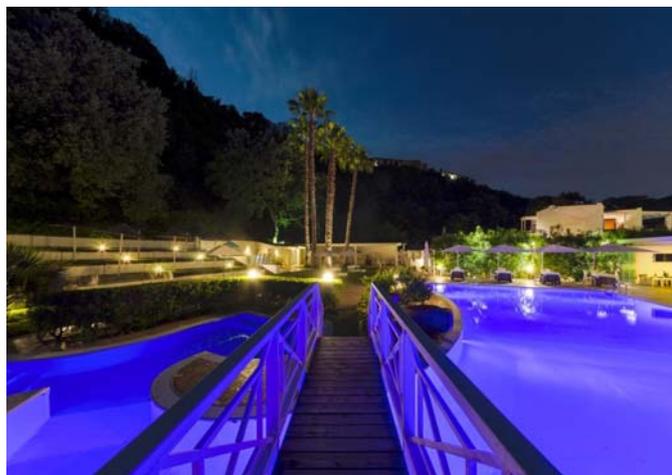
Domenica 08 maggio: Colazione in hotel (compresa nella quota). Dedicheremo questo secondo giorno del nostro tour alla visita guidata delle isole di Procida e Vivara. L'isola di Procida ha una superficie di 3,7 km². Il perimetro, estremamente frastagliato, misura circa 16 km. La superficie comunale ricopre interamente l'isola di Procida e il vicino isolotto di Vivara (0,4 km²), due isole del golfo di Napoli appartenenti al gruppo delle isole Flegree. Il rilievo più elevato è rappresentato dalla collina di Terra Murata (91 m), sovrastata da un borgo fortificato di origine medioevale. L'isola si trova a una distanza minima dalla terraferma di circa 3,4 km (Canale di Procida) ed è collegata da un piccolo ponte alla vicina isola di Vivara. Le sue coste, in alcune zone basse e sabbiose, altrove a picco sul mare, danno vita a diverse baie e promontori che offrono riparo alla piccola navigazione e hanno permesso la nascita di ben tre porticcioli sui versanti settentrionale, orientale e meridionale dell'isola. Gran parte del suo litorale viene tutelata dall'area marina protetta Regno di Nettuno. Tradizionalmente, il centro abitato viene diviso in nove contrade, dette grancie: Terra Murata (il borgo più antico), Corricella (un caratteristico borgo di pescatori), Sent'cò con il porto commerciale di Marina Grande, San Leonardo, Sant'Antuono, Sant'Antonio e Chiaiolella (un porto turistico nella parte meridionale dell'isola).



Dal punto di vista geologico, l'isola è completamente di origine vulcanica, nata dalle eruzioni di almeno quattro diversi vulcani (databili tra 55.000 e 17.000 anni fa), oggi completamente spenti e in gran parte sommersi. Per modalità di formazione e morfologia, l'isola di Procida si avvicina dunque moltissimo alla zona dei Campi Flegrei, di cui fa geologicamente parte. L'isola è infatti formata principalmente da tufo giallo e per il resto da tufo grigio, con tracce di altri materiali vulcanici quali, ad esempio basalti. L'isola era anticamente (sicuramente ancora in epoca romana) collegata da una stretta falesia alla vicina isola di Vivara. Rientro ad Imola in tarda serata

La quota per adulti è di € 178,00 e comprende:

- Trasferimento Imola/Pozzuoli/e ritorno come da programma in pullman G.T.
- Pedaggi autostradali, parcheggi, vitto ed alloggio autista per entrambi i giorni;
- Sistemazione in camere doppie con servizi presso l' **Agave Hotel****** a Pozzuoli, come da programma;
- Cena del sabato, menu con primo piatto, secondo con contorno, dessert, acqua, vino, coca cola, prima colazione della domenica, tutto in Hotel;
- Visita guidata a Pozzuoli e campi flegrei, come da programma;
- Visita guidata di Procida come da programma
- Biglietto per traghetto A/R per Procida
- Spese di agenzia e di organizzazione.
- Assicurazione Allianz Global Assistance



La quota non comprende tutto quanto non specificatamente indicato.

Le iscrizioni, vincolanti e nominative, si accettano al più presto e fino ad esaurimento dei posti previsti, entro e non oltre **mercoledì 20.04.22** mandando una mail a viaggi@pontesanto.it oppure per TELEFONO/SMS (Anna Turrini +39 340 0852244) nella fascia oraria tra le ore 19 e le ore 20, **specificando: cognome, nome, indirizzo, codice fiscale, recapito telefonico**. Il versamento dell'intera quota, potrà essere effettuato, in contante presso la canonica della Parrocchia di Pontesanto, **SOLO ED ESCLUSIVAMENTE, domenica 24 aprile 2022** dalle ore 11,00 alle ore 12,00.

N.B. I posti in pullman saranno distribuiti in base all'ordine di iscrizione. Bambini sotto i 12 anni che dormono in camera con i genitori pagano € 118,00. Supplemento camera singola € 28,00. Il suddetto programma è valido solo al raggiungimento dei 45 iscritti.